



Il saluto dei 293 atleti iscritti alla partenza della 6 Ore della Maremma (foto Roberto Malarby)



Immagini da una domenica di sport per tutti, agonisti e non. A destra il passaggio di un'atleta accolta dalla Filarmonica a Porta Nuova (fotoservizio Roberto Malarby)



Il serpentine dopo il via scende dal bastione Garibaldi (foto Malarby)



la band "Quota 100" al Bastione Maiano (foto Malarby)



Una 6 Ore meraviglia Mancato di un soffio il record per la storia

Musica, 293 atleti, conviviale: Mura medicee show Ma 82 chilometri di corsa non bastano per il primato

Grosseto Ancora una volta è stata una questione di pochi metri, ancora una volta torna nella sua Bologna con il terzo successo consecutivo a Grosseto, ma per il record, sullo splendido tracciato sulle Mura, niente da fare. David Colgan dell'Atletica Castenaso Celtic, ha vinto la quinta edizione della 6 Ore della Maremma, ultramaratona targata Marathon Bike, Uisp e Avis. La 6 Ore anche quest'anno è stata un successo straor-

dinario, non solo per i numeri eccellenti con 293 iscritti, ma per quello che si è visto sul tracciato di gara, un "serpentine" di super atleti che ha illuminato i bastioni delle mura di Grosseto dalle 9,30, con partenza dal Bastione Garibaldi, alle 15,30.

La stagione podistica del Marathon Bike e della Uisp, in collaborazione con Avis, è iniziata così con un grande evento nel cuore di Grosseto che ha richiamato atleti da

tutta Italia e non solo. Ma al di là dell'aspetto agonistico è stata una grande festa per il centro storico che fin dalle prime ore del mattino si è animato e colorato con centinaia di appassionati, decisi a vivere ogni istante dello splendido circuito di 1.700 metri, che ha attraversato le mura medicee, uno spettacolo nello spettacolo.

Ad assistere gli atleti, 178 in gara per la 6 Ore, gli altri divisi in 19 squadre per la staffetta

6x1 ora, due punti di ristoro con prodotti anche senza glutine, ma anche angoli di intrattenimento: al Maiano si è esibita la band "Quota 100", con un batterista d'eccezione, il presidente del Panathlon Franco Rossi; in piazzetta Monte dei Paschi i podisti, transitando, hanno potuto apprezzare la Filarmonica Città di Grosseto. E alla fine, conviviale alla Sala Eden per commentare una giornata da mettere nell'album dei ricor-



Ilaria Bergaglio e David Colgan i due vincitori al traguardo (foto Malarby)

di, anche per il riscontro cronometrico.

Il bolognese Davide Colgan, si conferma re della manifestazione, dopo i trionfi del 2023 e 2024, ma al traguardo c'è la beffa: la bellissima prova con 82,058 km, arriva a soli 362 metri dallo spagnolo Ivan Lopez Penalba detentore del record, che nel 2022 si fermò dopo 82,420 chilometri con i suoi 52 giri. Al secondo posto Pier Paolo Bovenzi (81,069), terzo Federico Baldi con 76,051 km.

«Sono partito troppo forte – commenta il vincitore David Colgan – e questo secondo me ha compromesso la possibilità di battere il record. Anche se correre 82 chilometri, è davvero una bella distanza».

Tra le donne dopo il secondo posto del 2024, la piemontese Ilaria Bergaglio, Atletica Novese, stravince con 73,654 km., precedendo Sabrina

Chiappa (66,841) e Cristina Carmela Sodano (66,789).

Tra le squadre della 6xun'ora protagonista ancora una volta la squadra dell'Atletica Rivellino (87,626) che s'impone sulla Mens Sana Siena (80,841) e il Triathlon Grosseto (78,288).

«È andato tutto al di là di quello che ci eravamo prefissati – sottolinea Elena Rossi del Team Marathon Bike – anche se la pioggia nelle ultime due ore ci ha messo in difficoltà. Un ringraziamento particolare va al Comune di Grosseto, e ai nostri sponsor Banca Tema, Vini di Maremma, F.lli Massai, Uscita di Sicurezza, Ascensori Sem, AdF, Confeferenti, Coop Tirreno, Gas Etruria, Mariotti Flex, Tosti e Corsini di Casteldelpiano, Latte Maremma, Elettromare, e a tutti quelli che hanno contribuito alla bella riuscita della giornata».

Maurizio Caldarelli